

AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI SPONSORIZZAZIONI PER INTERVENTI RELATIVI AL PROGETTO: "ATALANTA E IPPOMENE"

LA DIRETTRICE

Premesso che:

- a norma del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" (di seguito, per brevità, Codice), il Ministero della Cultura esercita le funzioni di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale;
- Musei nazionali di Bologna (di seguito, per brevità anche Amministrazione o *Sponsee*) è Istituto del Ministero della Cultura avente, tra gli scopi statutari, quello di promuovere, tutelare, diffondere i valori culturali identitari delle aree di propria competenza non limitati ai beni materiali ma estesi ai beni immateriali attraverso la promozione di ricerche tematiche e progettuali destinate a migliorarne la fruizione, la conoscenza e la conservazione;
- l'art. 111 del Codice sancisce che: "Le attività di valorizzazione dei beni culturali consistono nella costituzione ed organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all'esercizio delle funzioni ed al perseguimento delle finalità [istituzionali]. A tali attività possono concorrere, cooperare o partecipare soggetti privati".
- la circ. MiBACT n. 17461 del 09.06.2016 fornisce indirizzi applicativi sulle Sponsorizzazioni e sugli accordi di partenariato nel settore dei beni culturali, in relazione a quanto previsto dagli artt. 19 e 151 del d. lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, ora art. 134 d. lgs. n. 36/2023;
- la circolare MiBAC n. 3 del 04.02.2019 Atti di indirizzo mette in evidenza la necessità di "reperire risorse finanziare aggiuntive a quelle pubbliche finalizzate alla tutela e anche avvalendosi in maniera virtuosa e sistemica, di capitali privati (erogazioni liberali, art bonus, Sponsorizzazioni etc.)";
- l'art. 120 del Codice sancisce in particolare che: "Con il contratto di Sponsorizzazione sono altresì definite le modalità di erogazione del contributo nonché le forme del controllo, da parte del soggetto erogante sulla realizzazione dell'iniziativa cui il contributo si riferisce".
- l'art. 134 del d. lgs n. 36/2023 dispone che:
- "1. Per tutte le attività finalizzate alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali, l'amministrazione può stipulare contratti gratuiti, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del codice, ferme restando le prescrizioni dell'amministrazione preposta alla loro tutela in ordine alla progettazione e all'esecuzione delle opere e delle forniture e alla direzione dei lavori e al loro collaudo.
- 2. Per assicurare la fruizione del patrimonio culturale della nazione e favorire altresì la ricerca scientifica applicata alla sua tutela o alla sua valorizzazione, lo Stato, le regioni e gli enti territoriali possono, con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, attivare forme speciali di partenariato con enti e organismi pubblici e con soggetti privati, dirette a consentire il recupero, il restauro, la manutenzione programmata, la gestione, l'apertura alla pubblica fruizione e la valorizzazione di beni culturali, attraverso procedure semplificate di individuazione del partner privato analoghe o ulteriori rispetto a quelle previste dall'articolo 8.





- 3. Resta fermo quanto previsto ai sensi dell'articolo 106, comma 2-bis, del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.
- 4. L'affidamento di contratti di Sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a 40.000 euro, mediante dazione di danaro o accollo del debito, o altre modalità di assunzione del pagamento dei corrispettivi dovuti, ivi compresi quelli relativi a beni culturali nonché ai contratti di Sponsorizzazione finalizzati al sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura, di cui all'articolo 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, delle fondazioni lirico-sinfoniche e dei teatri di tradizione, è soggetto esclusivamente alla previa pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante, per almeno trenta giorni, di apposito avviso, con il quale si rende nota la ricerca di Sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di Sponsorizzazione, indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto.

Trascorso il periodo di pubblicazione dell'avviso, il contratto può essere liberamente negoziato, purché nel rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento fra gli operatori che abbiano manifestato interesse, fermo restando il rispetto degli articoli 66, 94, 95, 97 e 100 in ordine alla verifica dei requisiti degli esecutori e della qualificazione degli operatori economici. Nel caso in cui lo Sponsor intenda realizzare i lavori, prestare i servizi o le forniture direttamente a sua cura e spese, resta ferma la necessità di verificare il possesso dei requisiti degli esecutori, nel rispetto dei principi e dei limiti europei in materia e non trovano applicazione le disposizioni nazionali e regionali in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ad eccezione di quelle sulla qualificazione dei progettisti e degli esecutori. La stazione appaltante e l'amministrazione preposta alla tutela dei beni culturali impartiscono opportune prescrizioni in ordine alla progettazione, all'esecuzione delle opere o forniture e alla direzione dei lavori e collaudo degli stessi";

considerato che Musei nazionali di Bologna ha inserito in programmazione un progetto di valorizzazione denominato "Atalanta e Ippomene" (Allegato A) - che prevede la realizzazione di un progetto espositivo incentrato sulla produzione artistica del pittore bolognese Guido Reni;

dato atto che il progetto "Atalanta e Ippomene" ha come finalità la valorizzazione delle collezioni della Musei nazionali di Bologna (già Pinacoteca nazionale di Bologna), anche attraverso l'inserimento delle attività in programma in un contesto di collaborazione internazionale e interdisciplinare;

dato atto che Musei nazionali di Bologna intende avviare un percorso volto a ricercare *Sponsor* per il finanziamento e/o la realizzazione della mostra "Atalanta e Ippomene", e che il progetto include il restauro di beni culturali, le ricerche scientifiche connesse e gli eventi correlati volti al potenziamento della fruizione pubblica, all'inclusione e all'accessibilità da parte del pubblico;

RENDE NOTO

che, nell'ambito del progetto "Atalanta e Ippomene" sta ricercando soggetti, pubblici o privati, interessati a stipulare con l'Amministrazione contratti di Sponsorizzazione per il finanziamento di interventi volti alla valorizzazione ed al potenziamento della fruizione pubblica, alla diffusione della conoscenza, all'incremento della riconoscibilità e della reputazione dell'Istituto, secondo quanto disposto nel seguente articolato.

1. OGGETTO DELLA SPONSORIZZAZIONE

Musei nazionali di Bologna è alla ricerca di soggetti disponibili ad effettuare tre diverse tipologie di Sponsorizzazioni, relative al progetto descritto nell'allegato A:





- a) Sponsorizzazione finanziaria (relativa al solo finanziamento di interventi relativi al progetto "Atalanta e Ippomene" con erogazione di una somma di denaro);
- b) Sponsorizzazione tecnica (di natura esecutiva, relativa anche alla progettazione, esecuzione, direzione lavori, etc...degli interventi afferenti al progetto "Atalanta e Ippomene", oltre all'esecuzione delle indagini scientifiche, con accollo delle spese connesse).
- c) Sponsorizzazione mista (di natura finanziaria ed esecutiva).

2. OFFERTE SPONSORIZZAZIONE

Gli interventi individuati dall'Amministrazione per le finalità di cui all'art. 1, sono riportati nell'Allegato A e vengono riassunti, in maniera comunque non esaustiva, come di seguito:

- 1. Progettazione e realizzazione dell'allestimento Importo previsto € 61.000 oltre IVA 22%;
- 2. Analisi diagnostiche Importo stimato € 10.000 euro oltre IVA 22%;
- 3. Trasporti e movimentazione delle opere Importo stimato € 70.000 oltre IVA 22%;
- 4. Assicurazioni Importo stimato € 13.000, oltre IVA se dovuta%;
- 5. Editoria Importo stimato € 50.000, oltre IVA 4%;
- 6. Comunicazione Importo stimato € 70.000, oltre IVA 22%.

Tale elenco potrà essere aggiornato ed implementato con nuovi interventi e nuove proposte.

3. OFFERTE DI SPONSORIZZAZIONE PER INTERVENTI NON INDICATI NELL'ART. 2.

I soggetti pubblici o privati, persone fisiche o giuridiche, in possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 ss. del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., che intendono promuovere la propria immagine attraverso la collaborazione con Musei nazionali di Bologna, potranno presentare all'Amministrazione proposte di Sponsorizzazione tecnica, finanziaria o mista anche per interventi non indicati all'art. 2, ma comunque relativi all'iniziativa espositiva.

Nei casi di cui sopra, le proposte di Sponsorizzazione potranno essere accolte qualora sia valutata di pubblico interesse ed in linea con la *mission* dell'Amministrazione.

4. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I soggetti pubblici o privati, persone fisiche o giuridiche, che intendono attivare un procedimento di Sponsorizzazione devono trasmettere la proposta all'indirizzo di posta certificata dei Musei nazionali di Bologna, entro il termine indicato all'art. 11, allegando:

• offerta di sponsorizzazione contenente la dichiarazione sostitutiva di atto notorio e/o certificazione ai sensi del d.P.R. 445/2000 attestante il possesso da parte del concorrente dei requisiti di ordine generale, firmata digitalmente;



• breve descrizione dell'attività svolta dallo Sponsor (max 1000 battute);

È comunque facoltà dei candidati *Sponsor* proporre un'offerta per la totalità delle azioni in programma, configurandosi in tal caso come *Sponsor Unico*.

5. SELEZIONE DELLO SPONSOR

La valutazione delle proposte riguarderà i seguenti aspetti:

- valutazione dell'ammissibilità della proposta in relazione alle caratteristiche della stessa e agli obiettivi dello *Sponsee*;
- valutazione dell'idoneità del profilo dello *Sponsor* in relazione alla sussistenza dei requisiti, rispetto alle attività istituzionali dello *Sponsee* e alle azioni previste dal progetto;
- valutazione della pertinenza dell'attività sponsorizzata con le attività svolte dallo Sponsor e con la sua mission;
- valutazione della congruità del valore economico delle controprestazioni richieste dallo *Sponsor* rispetto al valore economico offerto dallo stesso, anche in relazione al quadro economico generale del progetto.

Laddove non sia riscontrata detta congruità, le parti potranno concordemente ridefinire le controprestazioni dello *Sponsee* secondo valori ritenuti congrui dall'Amministrazione. In mancanza di accordo in tal senso la proposta sarà considerata inidonea per mancanza di congruità economica.

Le valutazioni saranno effettuate in fase istruttoria a cura del responsabile del procedimento e verranno sottoposte alla dirigenza per la necessaria condivisione degli aspetti specifici e per la formalizzazione dei provvedimenti conseguenti. In ogni caso la scelta dello *Sponsor* avverrà sulla base di principi di trasparenza, buona fede, concorrenza, pubblicità, imparzialità efficacia, economicità e proporzionalità.

Il numero di contratti di sponsorizzazione da stipulare sarà deciso dall'Amministrazione in base al valore delle offerte pervenute e in base alla compatibilità delle diverse proposte di sponsorizzazione tra loro. In ogni caso, le proposte di sponsorizzazione pervenute non sono da considerarsi vincolanti né impegnative per lo *Sponsee* ai fini della formazione del contratto. Lo *Sponsee* si riserva di rifiutare qualsiasi sponsorizzazione non ritenuta coerente con le finalità dell'iniziativa.

Qualora, per sopravvenuti motivi riconducibili a quanto previsto dai precedenti commi e articoli, l'Amministrazione decida di rifiutare una proposta di sponsorizzazione precedentemente accettata, il soggetto proponente non è legittimato a pretendere alcun indennizzo o risarcimento nei confronti di Musei nazionali di Bologna e/o del Ministero della Cultura. In esito alla valutazione delle proposte, l'Amministrazione procederà ad invitare i soggetti individuati quali *Sponsor* alla stipula del contratto di sponsorizzazione, previa negoziazione tra le parti e comunicazione delle offerte accettate.

È comunque facoltà dello *Sponsor* esprimere le proprie riserve sulla presenza di ulteriori *Sponsor* non in linea con la propria politica aziendale o ritirare la propria offerta all'esito delle proprie valutazioni sugli eventuali altri *Sponsor*.



6. DIRITTO DEI MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA DI NON ACCOGLIERE L'ISTANZA

L'Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, si riserva di non accogliere proposte di Sponsorizzazione in caso di:

i. conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata;

ii. un possibile pregiudizio o danno all'immagine o alle iniziative dell'Amministrazione contenuto nel messaggio pubblicitario dello Sponsor;

iii. inopportunità generale/inammissibilità o motivazioni in contrasto con il pubblico interesse (non convenienza etc...);

Sono in ogni caso escluse le Sponsorizzazioni riguardanti:

- a) propaganda di natura politica, sindacale, religiosa;
- b) pubblicità diretta o indiretta collegata alla produzione o distribuzione di tabacco, prodotti alcolici, materiale pornografico o a sfondo sessuale;
- c) messaggi offensivi, incluse le espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia o comunque lesive della dignità umana;
- d) mancato rispetto delle pari opportunità tra i generi e/o tra le diverse etnie.

7. ASPETTI FISCALI

I soggetti individuati come *Sponsor* potranno godere dei vantaggi fiscali derivanti dagli investimenti dei contratti di sponsorizzazione previsti dalla normativa.

Trova applicazione la disciplina sull'I.V.A. secondo quanto previsto dal d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dei regolamenti, circolari e pareri espressi dall'Agenzia delle Entrate in materia; in particolare, l'Agenzia delle Entrate con la risoluzione 88/E dell'11 luglio 2005, ha chiarito che l'operazione di Sponsorizzazione va assoggettata a Iva con l'aliquota ordinaria, da applicare sulle somme versate dallo *Sponsor* a fronte della prestazione di servizi dello *Sponsoe*. La Sponsorizzazione è stata qualificata come una «forma atipica di pubblicità commerciale», alla quale si deve di conseguenza riconoscere, in base all'articolo 4, comma 5, lettera i), del d.P.R. 633 del 1972, carattere «in ogni caso commerciale», anche se la prestazione è resa da un ente pubblico o privato che non ha per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali.

Questa conclusione vale anche con riferimento alle Sponsorizzazioni tecniche e a quelle miste, che realizzano un'operazione in cui sia lo *Sponsor* che lo *Sponsee* sono tenuti alla fatturazione in relazione all'operazione attiva da ciascuno effettuata.

Nessun onere economico potrà essere ascritto ai Musei nazionali di Bologna, per cui allo *Sponsor* verrà richiesto il versamento dell'IVA al 22%, o comunque nei termini di legge, sulla Sponsorizzazione. Musei Nazionali di Bologna emetterà, se formalmente richiesto posto che la sottoscrizione del contratto definisce già tutti gli aspetti



della sponsorizzazione, specifica nota (non fattura in quanto non in possesso di P.IVA) indicando il codice fiscale dell'Amministrazione, la causale e la P.IVA. dello *Sponsor*.

8. IMPEGNI DEGLI SPONSOR

I soggetti selezionati come *Sponsor* assumeranno l'obbligo, mediante la sottoscrizione di contratto, di eseguire o di finanziare la realizzazione dello/degli intervento/i proposto/i.

La realizzazione deve essere eseguita da soggetti qualificati ai sensi del codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023), nei tempi riportati nel contratto di Sponsorizzazione. Nessun onere economico potrà essere ascritto all'Amministrazione.

9. BENEFICI RICONOSCIUTI AGLI SPONSOR

Musei nazionali di Bologna riconosceranno ai soggetti individuati come *Sponsor*, in linea generale e tenendo conto dell'entità della Sponsorizzazione, senza che quanto ivi riportato sia da considerarsi vincolante in quanto le parti definiranno in specifico contratto le relative modalità. A titolo esemplificativo e non esaustivo il contratto potrà prevedere:

- ritorno di immagine, associando nome/marchio/logo/attività/prodotto all'intervento Sponsorizzato, sia sui canali dello *Sponsee* (pubblicità diretta) sia sui canali dello *Sponsee* (pubblicità indiretta), limitatamente al periodo di durata del contratto di Sponsorizzazione;
- visibilità nelle conferenze stampa relative ai progetti sponsorizzati;
- utilizzo degli spazi delle sedi dei Musei nazionali di Bologna per eventi esclusivi, secondo un calendario condiviso, secondo le insindacabili condizioni legate all'uso espresse dallo *Sponsee*, in via proporzionale all'entità della sponsorizzazione;
- possibilità, previo consenso dell'Amministrazione, di utilizzare lo status di *Sponsor* nelle proprie campagne di comunicazione;
- possibilità di proporre ulteriori forme di controprestazioni collaterali ed esclusive (es. visite guidate, targhe, etc.).

Tutti gli eventuali materiali di comunicazione realizzati dallo *Sponsor* sono a spese e cura del medesimo, previa approvazione del materiale stesso da parte dell'Amministrazione.

10. CONTRATTO

Il rapporto di Sponsorizzazione verrà formalizzato e disciplinato, mediante la sottoscrizione, con apposizione di firma digitale, di un "Contratto di Sponsorizzazione" stipulato in base alla normativa vigente.

Ai fini del presente avviso, per "Contratto di sponsorizzazione" si intende il contratto a prestazioni corrispettive mediante il quale lo *Sponsee* (Musei nazionali di Bologna) offre a uno *Sponsor* (soggetto terzo) – il quale si obbliga a fornire una determinata prestazione- la possibilità di divulgazione della propria immagine attraverso il logo e gli ulteriori benefici come descritti nell'art. 9.



Gli elementi del contratto saranno definiti tra le parti all'interno del contratto stesso, nel quadro della proposta presentata dallo *Sponsor* e, per quel che concerne le obbligazioni in capo allo *Sponsee*, di quanto previsto all'art. 9 che precede.

Il contratto disciplinerà, tra l'altro:

- i benefici riconosciuti allo *Sponsor*;
- la durata del contratto di Sponsorizzazione;
- le clausole di tutela rispetto alle eventuali inadempienze;
- le modalità di esecuzione dell'intervento;
- le modalità di erogazione da parte dello Sponsor del finanziamento proposto in sede di offerta.

11. PUBBLICAZIONE DEL BANDO E DURATA DELL'AVVISO

Il presente bando viene pubblicato, nei termini di legge, sul sito istituzionale dei Musei nazionali di Bologna. I successivi aggiornamenti saranno oggetto di avviso sul medesimo sito internet dei Musei nazionali di Bologna.

La validità dell'avviso è stabilita in 30 giorni naturali e consecutivi. Il termine entro il quale dovranno essere presentate le domande è alle ore 12.00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso.

12. RESPONSABILE DEL PROGETTO

Il Responsabile del Progetto è la Direttrice dei Musei nazionali di Bologna, dott.ssa Maria Luisa Pacelli.

13. CLAUSOLA DI CHIUSURA

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono le disposizioni di legge in materia.

La Direttrice dott.ssa Maria Luisa Pacelli Firmato digitalmente

